

AVVISO PUBBLICO PER

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DEI VOUCHER SOCIO SANITARI E VOUCHER AUTISMO PREVISTI DALLA DGR N. XII/1669/2023 DEL 28/12/2023 e ss. mm. li A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA.

PREMESSA

ATS Brianza in attuazione della DGR XI/1669 del 28/12/2023 e ss. mm. ii intende raccogliere manifestazioni d'interesse da parte di Enti Erogatori di servizi socio sanitari e sanitari accreditati/sperimentazioni ex DGR 3239/2012 per la realizzazione di progetti che prevedono l'erogazione di **Voucher sociosanitari e Voucher Autismo** come previsto dal Programma operativo FNA 2023 esercizio 2024.

1. Enti che possono candidarsi:

1.1 Voucher sociosanitario

Sono ammessi a presentare la candidatura gli Enti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Struttura Socio-Sanitaria e sanitaria accreditata tenuto conto che per i voucher ad alto profilo e per gli interventi di rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica possono aderire solo le strutture sociosanitarie già accreditate e a contratto con ATS come Enti Erogatori di ADI;
- b. Iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro AFAM - Anagrafe regionale delle strutture sociosanitarie e sociali - quindi provviste di specifico codice o al registro ASAN Anagrafe regionale delle strutture sanitarie - quindi provviste di specifico codice;
- c. In grado di garantire le seguenti figure professionali di cui dovrà dimostrare di aver acquisito almeno la disponibilità a collaborare:

- ✓ ASA/OSS
- ✓ Educatore professionale:
 - sociosanitario (rif legge 205/2017)/educatori iscritti agli elenchi speciali di cui alla legge 148/2018 comma 537 dell'art. 1;
 - socio pedagogico (rif legge 205/2017 smi);
- ✓ Infermiere;
- ✓ Psicologo;
- ✓ Figure riabilitative previste dalla normativa vigente.

per l'erogazione delle seguenti attività:

- ✓ interventi di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con:
 - disabilità gravissima;
 - con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- ✓ interventi socioeducativi di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana a favore della persona con:
 - disabilità gravissima e del caregiver familiare;
 - gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 e del caregiver familiare.
 - rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica (figura professionale solo infermieristica);

- Voucher sociosanitario Misura B1 ad alto profilo.
- d. Struttura in grado di garantire, nell'ambito della realizzazione di progetti, una combinazione di interventi forniti da diversi operatori, che includano sempre una figura professionale sociosanitaria, fatto salvo quanto previsto per il Voucher sociosanitario rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica e il Voucher Autismo;
- e. Struttura in grado di fornire figure professionali con documentata esperienza/formazione specifica per la realizzazione dei progetti a favore di persone con gravissima disabilità;
- f. Struttura in grado di assicurare, in caso di erogazione delle prestazioni c/o la propria sede, che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- g. Indicazione chiara di tutti i riferimenti necessari affinché ATS possa definire apposito elenco per l'erogazione del Voucher, ad esito della presente manifestazione. In particolare si chiede di precisare:
 - nominativo del referente dell'Ente Erogatore e suoi contatti (tel., e-mail) per ATS, ASST e per l'utenza
 - specificità della presa in carico dell'Ente Erogatore:
 - tipologia voucher
 - interventi/attività
 - figure professionali
 - territorio dell'ASST di riferimento in cui l'Ente Erogatore intende operare.

1.2 Voucher Autismo

Sono ammessi a presentare la candidatura i seguenti Enti:

- Poli territoriali di NPIA privati accreditati;
- Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziale privati accreditati;
- Riabilitazioni ambulatoriali accreditati (DGR 19833/2004);
- Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime ambulatoriale compreso il progetto "Counseling educativo/abilitativo a favore di soggetti con autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo", attivo presso l'ATS Città Metropolitana di Milano – ex DGR X/63/2013;
- Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime diurno;
- CDD accreditati, esclusivamente per le persone con ASD dai 14 anni in su, per territori che presentano criticità rispetto al numero ed alla distribuzione territoriale delle strutture che possono erogare il Voucher Autismo

Gli Enti che aderiscono all'erogazione dei Voucher Autismo devono già svolgere interventi di natura riabilitativa/abilitativa in favore di persone con autismo e avere garantito agli operatori interessati specifici percorsi formativi in linea con quanto previsto dalla Linee Guida dell'ISS.

In possesso dei seguenti requisiti:

- a. Struttura rientrante in una delle tipologie sotto individuate:
 - a.1 Socio-Sanitaria accreditata e iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro AFAM - Anagrafe regionale delle strutture sociosanitarie e sociali - quindi provviste di specifico codice;
 - a.2 sanitaria accreditata e iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro ASAN Anagrafe regionale delle strutture sanitarie – quindi provviste di specifico codice;
 - a.3 sperimentazioni Ria Minori approvate ai sensi della DGR IX/3239/12 o DGR X/63/2013;

b. Struttura registrata nella Mappatura Autismo ISS per:

b.1- per le seguenti tipologie di strutture:

- ✓ Poli territoriali di NPIA privati a contratto;
- ✓ Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziali privati a contratto;
- ✓ Riabilitazioni ambulatoriali accreditate (DGR 19833/2004);
- ✓ CDD a contratto.

Laddove la registrazione non sia avvenuta, le ATS, rilevata la sussistenza degli elementi previsti dalla Mappatura Autismo ISS, procede ad includere la struttura nell'elenco, promuovendo la registrazione della stessa nella prima finestra utile di aggiornamento della Mappatura.

In ogni caso le strutture coinvolte nel Voucher Autismo devono essere inserite tra gli elenchi che l'ATS Brianza pubblica all'interno della ricognizione sui servizi dedicati all'autismo.

c. Struttura in grado di garantire le seguenti figure professionali con monte ore proporzionale ai voucher attivati:

- ✓ Neuropsichiatra Infantile con funzione di supervisione delle attività per l'età evolutiva;
- ✓ Psicologo;
- ✓ Professionista sanitario della riabilitazione individuato in base agli specifici percorsi tra le seguenti figure:
 - Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (rif. D.M. 17/1/1997 n. 56);
 - Tecnico Riabilitazione Psichiatrica (rif. D.M. 29/3/2001 n.182);
 - Terapista Occupazionale (rif. D.M. 17/1/1997 n.136);
 - Logopedista (rif D.M. 14/9/1994 n.742);
 - Educatore professionale (L. 295 /2017) educatori iscritti agli elenchi speciali di cui alla L.145/2018 al comma 537 dell'art.1;
 - Fisioterapista (rif D.M. 14/9/1994 n.666)

d. Struttura in grado di fornire figure professionali formate specificamente e/o con esperienza nel campo dell'autismo. L'esperienza/formazione specifica deve essere certificata dai professionisti tramite il CV. L'Ente con propria dichiarazione certifica inoltre i corsi di aggiornamento avviati sul tema dell'autismo;

e. Per le diverse tipologie di strutture deve altresì essere accertato che:

e.1 - nei Poli territoriali di NPIA privati accreditati e nelle Riabilitazioni ambulatoriali accreditate (DGR 19833/2004) l'erogazione del Voucher Autismo avvenga con modalità operative distinte che assicurino assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

e.2- nei Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziali privati accreditati e i CDC siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che assicurino assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività semiresidenziali ordinarie assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

- e.3- nelle Sperimentazioni RIA Minori (DGR 3239/12) che operano **in regime ambulatoriale**, l'erogazione del Voucher Autismo avvenga con modalità operative distinte che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività rivolte ai beneficiari della sperimentazione, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati. L'inclusione di tali sperimentazioni tra gli enti erogatori del Voucher Autismo discende dal fatto che, in attuazione della DGR 3239/2012, le stesse da anni stipulano convenzioni con le ATS per l'erogazione di riabilitazione ambulatoriale e diurna sono rivolte in via prevalente ai disturbi del neurosviluppo. Nelle sperimentazioni RIA Minori, che operano **in regime diurno**, siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività rivolte ai beneficiari della sperimentazione, assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher Autismo avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- e.4- nei CDD siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività semiresidenziali ordinarie assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati. I CDD possono erogare il voucher autismo ai beneficiari della Misura B1 limitatamente alle due ultime fasce di età in quei territori che presentano criticità rispetto al numero ed alla distribuzione territoriale delle strutture che possono erogare il voucher autismo. Possono inoltre garantire la presa in carico nella fase di transizione dall'età minore all'età adulta.

Per l'erogazione dei 5 livelli di voucher indicati nella tabella:

| Età | N. trattamenti settimanali | N. trattamenti annui |
|-----------------|----------------------------|----------------------|
| da 2 ai 5 anni | 5 | 260 |
| da 6 ai 10 anni | 4 | 208 |
| da 11 a 13 anni | 3 | 156 |
| da 14 a 17 anni | 1,5 | 78 |
| dai 18 in poi | 1 | 52 |

Ai fini della candidatura, tali Enti dovranno fornire una indicazione chiara di tutti i riferimenti necessari affinché ATS possa definire apposito elenco per l'erogazione del Voucher Autismo, ad esito della presente manifestazione.

In particolare si chiede di precisare:

- il nominativo del referente dell'Ente Erogatore e suoi contatti (tel. e-mail) per ATS, ASST e per l'utenza
- la specificità della presa in carico dell'Ente Erogatore:
 - interventi/attività
 - figure professionali
- il territorio dell'ASST di riferimento in cui l'Ente Erogatore intende operare prioritariamente, **tenuto conto che dovrà garantire la presa in carico anche**

per i beneficiari di cui alla lettera g) non residenti nella ATS di riferimento.

- f- Relazione corredata da planimetria contenente il dettaglio delle modalità in cui l'erogazione del Voucher Autismo verrà svolto all'interno della struttura in assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori destinati ai beneficiari dell'attività ordinaria della medesima struttura.

2. Modalità di erogazione degli interventi

Il Voucher Sociosanitario/Autismo è un titolo d'acquisto, non in danaro, che può essere utilizzato esclusivamente per acquistare prestazioni di assistenza sociosanitaria e sanitaria da parte di Erogatori accreditati con ATS.

Gli interventi promossi dal Voucher vengono definiti dall'Equipe di valutazione multidimensionale della ASST di residenza della persona.

Per la realizzazione dell'intervento è necessario che la famiglia sia coinvolta nella elaborazione e realizzazione del progetto individuale contenente:

- ✓ l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima;
- ✓ la declinazione dei vari interventi e servizi già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), istruzione/formazione, mobilità, casa, socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro;
- ✓ la descrizione delle aree fondamentali realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- ✓ la descrizione degli interventi da sostenere con il Buono mensile, previsto dalla Misura B1, laddove la persona ne risulti beneficiaria;
- ✓ l'indicazione di altri interventi di sostegno previsti;
- ✓ l'individuazione del Case Manager all'interno dell'équipe multiprofessionale dell'ASST.

L'Erogatore del Voucher, scelto dalla famiglia o da chi eventualmente garantisce la protezione giuridica della persona, sulla base del progetto individuale definisce gli obiettivi, la pianificazione degli interventi, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione, indicando la data di apertura e chiusura del Voucher.

Il Voucher sociosanitario Misura B1 e il Voucher sociosanitario Autismo avranno decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della valutazione da parte della ASST, nei limiti delle risorse assegnate ad ATS. Fatta salva diversa indicazione regionale, l'erogazione del voucher mensile si concluderà entro il termine massimo del 31 dicembre 2024 o comunque fino all'approvazione di successive determinazioni in materia, fermo restando il limite delle risorse assegnate.

3. Importi voucher

3.1 Voucher sociosanitario

Al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni delle persone con disabilità gravissima e delle loro famiglie, sulla base di quanto rilevato nella valutazione multidimensionale e previsto nel Progetto Individuale dalle ASST, possono essere attivati le seguenti tipologie di titoli (alternative e non cumulabili tra loro):

- ✓ Voucher Sociosanitario a favore di persone adulte/anziane:
 - ✓ di **250,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 7-12) forniti dalla figura

professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
 ✓ di **460,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 13-18) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;

- ✓ Voucher Sociosanitario a favore di minori:
 - di **350,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 10-14) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
 - di **600,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 15-22) e forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;

- ✓ Voucher Sociosanitario ad alto profilo a favore delle persone con disabilità gravissime che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da tecnologia assistiva:
 - ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore/die) e/o
 - alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale e/o
 - situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza continuativa e motivata e valutata dalla ASST

del valore di **1.650,00 €**

Ad ulteriore rinforzo degli interventi di sostegno all'inclusione scolastica – il suddetto Voucher ad alto profilo può essere attivato per interventi di natura infermieristica anche presso la scuola. La sua attivazione è subordinata alla valutazione complessiva del progetto dello studente in raccordo con il Piano Terapeutico Individuale e Piano Educativo Individuale.

3.2 Voucher Autismo

La D.G.R. n. XI/1669/2023 e ss. mm. ii allegato 3 prevede n. 5 livelli di voucher Autismo come indicato nella tabella che segue:

| Voucher per età | N. Trattamenti settimanali | N. Trattamenti annui | Tariffa trattamenti individuali diretti | Tariffa trattamenti individuali indiretti | Tariffa trattamenti di gruppo | Voucher settimanale | Valore teorico annuo massimo |
|-----------------|----------------------------|----------------------|---|---|-------------------------------|---------------------|------------------------------|
| da 2 ai 5 anni | 5 | 260 | 43,60 € | 43,60 € | 15,60 € | € 218,00 | € 11.336,00 |
| da 6 ai 10 anni | 4 | 208 | 43,60 € | 43,60 € | 15,60 € | €174,40 | € 9.068,80 |
| da 11 a 13 anni | 3 | 156 | 43,60 € | 43,60 € | 15,60 € | €130,80 | € 6.801,60 |
| da 14 a 17 anni | 1,5 | 78 | 43,60 € | 43,60 € | 15,60 € | € 65,40 | € 3.400,80 |
| da 18 in poi | 1 | 52 | 43,60 € | 43,60 € | 15,60 € | € 43,60 | € 2.267,20 |

In una logica di flessibilità e modularizzazione degli interventi in considerazione dei bisogni della persona, il valore del Voucher è determinato dal numero di trattamenti previsti per le diverse fasce di età moltiplicato per il numero di settimane effettuate nell'arco dell'anno di erogazione del Voucher.

Il valore del voucher è stato computato ipotizzando l'erogazione di trattamenti individuali.

Laddove la progettazione preveda anche interventi di gruppo deve essere applicata la relativa tariffa in base alle attività effettivamente erogate o comunque non oltre la capienza massima del voucher.

4. Remunerazione Voucher

L'ATS provvederà a erogare all'Ente Erogatore la remunerazione prevista per le prestazioni fornite tramite il Voucher Sociosanitario e Voucher Autismo entro i termini previsti dalla normativa e dalla procedura in uso dalla stessa ATS, previa verifica della rendicontazione delle prestazioni effettivamente erogate, precisando che:

- ✓ in caso di erogazione di un numero di prestazioni inferiori ATS riconoscerà un importo proporzionato/corrispondente a quanto effettivamente erogato;
- ✓ in caso di un numero di prestazioni superiori sarà riconosciuto l'importo massimo del Voucher Sociosanitario/Voucher Autismo autorizzato.

Fatta salva diversa indicazione regionale l'erogazione del Voucher mensile si concluderà entro il termine massimo del 31/12/2024 e comunque fino all'approvazione di successive determinazioni regionali in materia, entro il limite delle risorse assegnate.

5. Modalità di controllo

L'ATS anche in una logica di governance effettua attività di vigilanza e controllo rivolta alle strutture accreditate afferenti alla rete sanitaria e sociosanitaria. Ne deriva che l'attività svolta dagli enti erogatori voucher sociosanitari/autismo sarà inclusa nel Piano dei Controlli.

6. Modalità di presentazione della candidatura

L'istanza va presentata, pena l'inammissibilità, utilizzando il **Modulo A** corredata dalla documentazione comprovante i requisiti richiesti, secondo quanto indicato in particolare al punto 1.

La domanda deve essere presentata all'ATS della Brianza all'attenzione del Direttore S.C. Area Anziani con il seguente oggetto: "*Candidature per la realizzazione di progetti voucher sociosanitari e voucher Autismo DGR n. XII/1669/2023 e ss. mm. ii*" e deve essere trasmessa sia tramite posta certificata a protocollo@pec.ats-brianza.it sia all'indirizzo mail anziani.domiciliarita@ats-brianza.it

7. Termine per la presentazione delle candidature:

Precisato che la Manifestazione di interesse rimarrà **aperta per tutto il 2024**. Ai fini dell'inserimento negli Elenchi già attivi per l'anno 2024 dei nuovi Enti Gestori ritenuti idonei, le candidature dovranno pervenire nelle modalità di cui al punto 6

ENTRO LE ORE 12.00 DEL 20.05.2024

Le candidature inviate successivamente alla prima scadenza del 20.05.2024 saranno valutate con cadenza mensile. A tal fine le istanze dovranno pervenire entro il 20 del mese. ATS provvederà a valutare le istanze ed aggiornare gli elenchi degli idonei, che saranno pubblicati sul sito aziendale.

8. Istruttoria e valutazione

L'ATS istituirà una Commissione che provvederà alla valutazione delle istanze ai fini della definizione degli elenchi degli Enti Erogatori idonei.

La ATS si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare le procedure di cui al presente avviso pubblico senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

In caso di esito positivo della valutazione delle candidature pervenute, gli enti Gestori sottoscrivono con ATS apposita convenzione.

9. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rimanda alla normativa regionale di riferimento D.G.R. n. 1669 del 28/12/2023 e ss. mm. ii.

Per qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso si può far riferimento alla S.C. Area Anziani (Tel. 039-2384974 – 2384365- 2384257 anziani.domiciliarita@ats-brianza.it)

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati all' Agenzia di Tutela della Salute della Brianza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l' Agenzia di Tutela della Salute della Brianza. L' Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L' informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali ed è consultabile sul sito web dell' ente all' indirizzo

<https://www.ats-brianza.it/it/altri-contenuti/1766-protezione-dati-personali-2.html>

Di seguito i riferimenti del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati (DPO) individuato da ATS Brianza che può essere contattato utilizzando i recapiti sotto indicati.

DPO:

Persona giuridica: LTA S.r.l.

Indirizzo: Via della conciliazione, 10 - Roma - Cap 00193

Partita Iva: 14243311009

Persona fisica: **Dr. Luigi Recupero**

E-mail: protocollo@ats-brianza.it

PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it